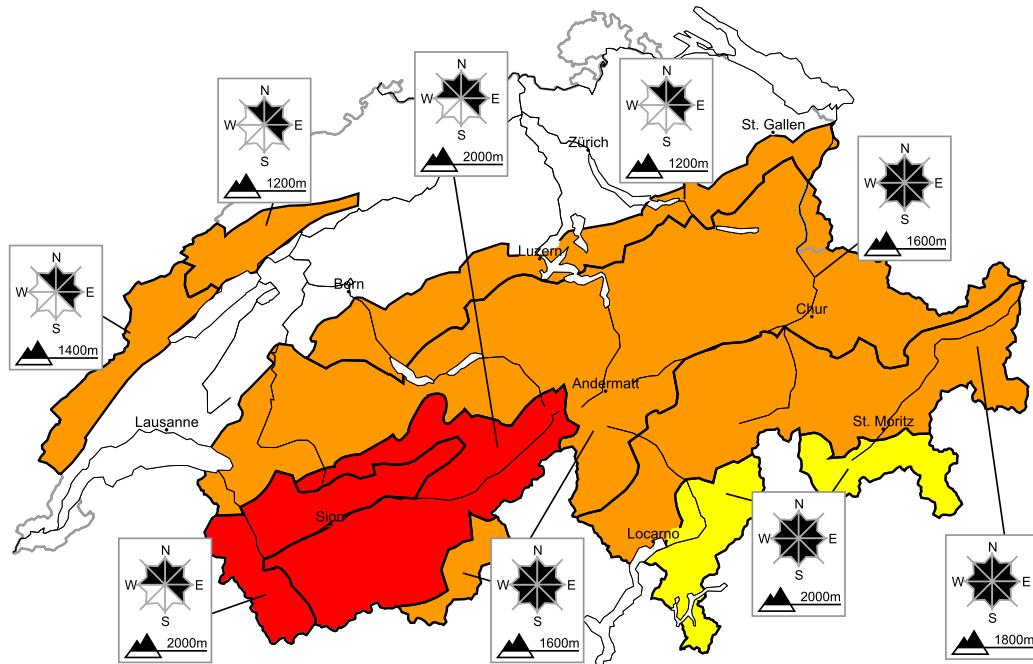


In alcuni punti forte pericolo di valanghe

Edizione: 29.1.2020, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 29.1.2020, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 29.1.2020, 08:00



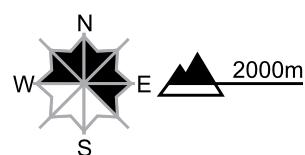
regione A

Forte, grado 4



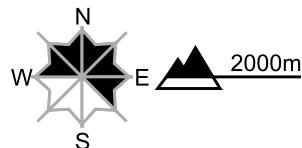
Neve fresca

Punti pericolosi



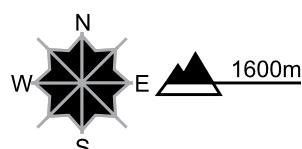
Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii esposti a nord ed est. Sono previste valanghe spontanee, a livello isolato anche di dimensioni molto grandi. Soprattutto le vie di comunicazione in quota saranno parzialmente in pericolo.
Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono molto critiche.

regione B**Forte, grado 4****Neve fresca****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

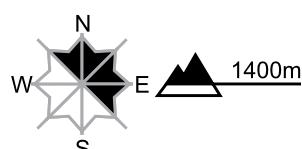
Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii esposti a nord ed est. Le valanghe possono in molti punti distaccarsi molto facilmente e raggiungere grandi dimensioni. Sono previste valanghe spontanee. Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono molto critiche.

Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali. Praticamente non sono previste valanghe che possono avanzare sino a valle e minacciare le vie di comunicazione esposte.

regione C**Marcato, grado 3****Neve fresca****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

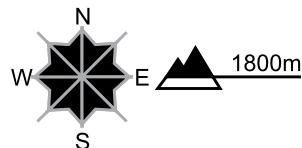
La neve fresca e le grandi quantità di neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii esposti a nord ed est. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere grandi dimensioni. Sono previste valanghe spontanee.

Le attività sportive fuoripista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

regione D**Marcato, grado 3****Neve fresca****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

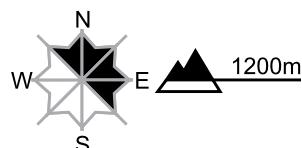
Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da ovest si formeranno accumuli di neve ventata. Essi poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii esposti a nord ed est. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi facilmente e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione E**Marcato, grado 3****Neve ventata****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

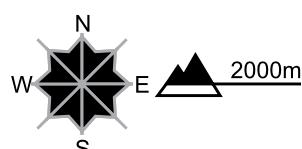
Il vento a tratti tempestoso causerà il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii esposti a nord ed est. Le valanghe possono subire un distacco molto facilmente. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. Le valanghe possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

regione F**Marcato, grado 3****Neve fresca****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Il vento a tratti tempestoso rimaneggerà intensamente la neve fresca. Gli accumuli di neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati. Essi possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

regione G**Moderato, grado 2****Neve ventata****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Il vento a tratti tempestoso causerà il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati. Essi possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni.

Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 28.1.2020, 17:00

Manto nevoso

Le abbondanti nevicate in molte regioni e il tanto vento causano la formazione di estesi accumuli di neve ventata. Prima delle attuali nevicate, nei pendii al riparo dal vento gli strati superiori del manto nevoso avevano subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati e risultavano scarsamente coesi. Nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni ciò riguardava in alcuni casi l'intero manto nevoso. In alcuni punti era inoltre presente brina superficiale innevata. In tutti questi punti la neve vecchia costituisce una base decisamente sfavorevole per la neve fresca e per quella ventata. Nei punti sopravvento e sui pendii ripidi esposti al sole, la superficie del manto nevoso era invece spesso ruvida e dura. Qui il legame tra la neve fresca e la neve vecchia è più favorevole.

Retrospettiva meteo di martedì, 28.01.2020

Il tempo è stato generalmente molto nuvoloso con nevicate in molte regioni. Nel pomeriggio il limite delle nevicate è sceso dai 1400 m fino a bassa quota. Nel pomeriggio ci sono state alcune schiarite nel Sottoceneri e nelle valli meridionali dei Grigioni.

Neve fresca

Da lunedì sera a martedì sera sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Parte occidentale estrema e settentrionale del Basso Vallese, Leuk, Lötschental: dai 30 ai 50 cm
- Giura occidentale, Alpi vodesi e friborghesi, Oberland Bernese occidentale, resto del Vallese, regione del Gottardo: dai 15 ai 30 cm
- Restanti regioni: in molti punti dai 5 ai 15 cm, nei Grigioni solo pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -6 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

Vento

Da forte a tempestoso proveniente da ovest

Previsioni meteo sino a mercoledì, 29.01.2020

Il tempo sarà molto nuvoloso con nevicate in alcuni casi anche abbondanti fino a bassa quota. Solo nelle regioni meridionali estreme il tempo sarà piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Da martedì pomeriggio a mercoledì pomeriggio cadranno le seguenti quantità di neve:

- Cresta settentrionale delle Alpi, Alpi vodesi e friborghesi, Vallese, Giura occidentale: dai 30 ai 50 cm; localmente anche di più nel Basso Vallese occidentale estremo, nel nord del Vallese e nelle regioni interessate dell'Oberland Bernese orientale
- Restanti regioni del versante nordalpino, della regione del Gottardo e del nord dei Grigioni, parte settentrionale della Bassa Engadina, Giura orientale: dai 20 ai 30 cm
- Altrove: meno di 20 cm; Sottoceneri: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra -5 °C nelle regioni sud occidentali e -7 °C in quelle nord orientali

Vento

Da forte a tempestoso, proveniente da ovest a nord ovest, in attenuazione nel corso della giornata

Tendenza sino a venerdì, 31.01.2020

Giovedì

Nella prima metà della notte le precipitazioni cesseranno anche nelle regioni orientali e ci saranno ovunque schiarite. Al mattino sopraggiungeranno rapidamente nuove nubi e dal mezzogiorno inizieranno nuove precipitazioni a partire da ovest. Nelle regioni settentrionali il limite delle nevicate salirà fino a 2000 m.

Con la fine delle precipitazioni e l'attenuazione del vento l'attività valanghiva spontanea diminuirà rapidamente nella notte fra mercoledì e giovedì. Per la pratica degli sport invernali la situazione valanghiva rimarrà tuttavia critica in molte regioni.

Venerdì

Le precipitazioni cesseranno al mattino. Nel corso della giornata il tempo sarà progressivamente sempre più soleggiato a partire dalle regioni occidentali.

Nella notte sono previste con la pioggia valanghe umide al di sotto dei 2000 m circa, soprattutto nelle regioni settentrionali e occidentali. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà leggermente.